

LA FONTANA DELLE RANE



VIOLA

LA COMPOSIZIONE

La Fontana delle Rane, una delle più amate fontane del Municipio, si trova al centro di piazza Mincio e quindi al centro del quartiere Coppedè.

La Fontana delle Rane è disegnata da Gino Coppedè in un ricco stile barocco, nel 1924. È una creazione elaborata, specie se paragonata ad altre dello stesso secolo e considerando le sue modeste dimensioni.

Si compone di una grande vasca rotonda sollevata da terra da un gradino, al cui interno c'è una vasca composta da quattro lobi; su ciascuno dei suoi quattro lati, due figure emettono un getto d'acqua e sostengono i lati di una vasca a forma di conchiglia; al centro della conchiglia c'è una rana che zampilla acqua nella conchiglia stessa. Al centro della fontana un piedistallo più alto sorregge una vasca circolare sul cui bordo sono sedute otto rane che zampillano l'acqua verso il centro. Sul bordo della vasca superiore c'è pure un'ape, richiamo e tributo alla Fontana delle Api del Bernini.

IL RESTAURO

Ci sono volute 14mila ore e più di 283mila euro per riportare la fontana delle Rane nel quartiere Coppedè a splendere come un tempo. Non era mai stata restaurata da quando l'architetto Gino Coppedè la costruì. Ben 17 centimetri di incrostazioni calcaree coprivano i simboli della fontana, a partire dalle 8 rane che spruzzano zampilli d'acqua nella vasca in cima.

Sono stati risolti problemi idraulici di non poco conto e si è operato un riallineamento della fontana, inclinata di almeno 27 centimetri, oltre al ripristino del marciapiede circostante.

